

Agli operatori
del comparto viticolo
del Friuli Venezia Giulia
Loro sedi

Oggetto: *Trattamenti insetticidi contro Scaphoideus titanus.*

Ai sensi della normativa fitosanitaria comunitaria (Regolamento (UE) 2016/2031 e Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072) la Flavescenza Dorata della vite rientra tra gli organismi di quarantena rilevanti per l'Unione, la cui gestione comporta importanti implicazioni per tutto il comparto viticolo.

L'Ordinanza del Direttore del Servizio fitosanitario centrale n. 4 del 22/06/2023 recante "Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana" stabilisce, tra l'altro, le azioni da intraprendere per il contrasto a tale fitopatia, compresi gli interventi insetticidi obbligatori per il controllo del vettore *Scaphoideus titanus* nelle aree delimitate.

Con Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 543 del 10/10/2023, recante "Istituzione dell'area delimitata in cui devono essere adottate misure fitosanitarie ai fini dell'eradicazione della Flavescenza dorata della vite (*Grapevine flavescence dorée phytoplasma*) nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", è stata determinata l'area delimitata dove attuare le misure fitosanitarie stabilite dall'Ordinanza. Inoltre è stato disposto **l'obbligo di contenere le popolazioni della cicalina *Scaphoideus titanus* in tutto il territorio regionale, comprese le aree indenni.**

Anche per la corrente annualità, il Servizio fitosanitario regionale, preso atto dell'evoluzione epidemiologica della specifica fitopatia, fornisce precise disposizioni in merito ai trattamenti fitosanitari obbligatori contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

Le indicazioni per i trattamenti prenderanno in considerazione i seguenti prodotti ad azione neurotossica: acetamiprid, flupyradifurone, sulfoxaflor, piretroidi (cipermetrina, deltametrina, esfenvalerate, etofenprox, lambda-cialotrina, tau-fluvalinate), piretrine (piretro naturale) ed altre sostanze ammesse in agricoltura biologica.

Nel settore viticolo, ad esclusione degli impianti ad uso vivaistico, sarà obbligatorio effettuare n. 1 intervento insetticida con prodotti ad azione abbattente (piretroidi: cipermetrina, deltametrina, esfenvalerate, etofenprox, lambda-cialotrina, tau-fluvalinate).

È consigliato il ricorso a n. 2 interventi solo nelle situazioni in cui si verificano maggior incidenza di piante con sintomi afferibili ai giallumi della vite e/o elevate popolazioni dell'insetto vettore, effettuando un trattamento nell'immediata post fioritura con prodotti sistemici neonicotinoidi e simili (gruppo IRAC 4: acetamiprid, flupyradifurone, sulfoxaflor) che presentano una maggiore efficacia nei confronti delle prime fasi giovanili rispetto a quella espletata nei confronti degli ultimi stadi giovanili e degli adulti.

Le date in cui eseguire gli interventi verranno comunicate sulla base dei risultati dei monitoraggi sull'andamento fenologico dell'insetto, con specifiche note tecniche e attraverso i bollettini di difesa diramati da ERSA.

Considerata la scalarità delle nascite dell'insetto, tali date saranno definite allo scopo di intervenire nel momento più opportuno per ottenere il maggior abbattimento della popolazione in considerazione della maggiore efficacia esplicita da tutte le sostanze attive contro i primi stadi di sviluppo.

A titolo indicativo, nel caso del singolo intervento con prodotti piretroidi abbattenti, il trattamento dovrà essere effettuato verso fine giugno.

Solo nelle situazioni in cui nessuna delle sostanze attive indicate nella presente nota tecnica sia utilizzabile a causa di specifiche normative (per esempio per limitazioni riportate in etichetta, fasce di sicurezza non trattate da corpi idrici, da aree sensibili, etc.), verrà considerato valido ai fini del trattamento obbligatorio l'utilizzo di qualsiasi sostanza attiva autorizzata per l'impiego contro *Scaphoideus titanus* e ammessa nello specifico contesto, compreso l'impiego ripetuto del caolino (silicato di alluminio).

In regime di agricoltura biologica o comunque qualora si utilizzino sostanze insetticide ammesse in agricoltura biologica, sarà obbligatorio effettuare due interventi, il primo (con piretro o azadiractina) nell'immediata post fioritura, il secondo solo con piretro verso fine giugno. L'utilizzo del piretro dovrà garantire la distribuzione per trattamento di almeno 30 g di sostanza attiva per ettaro.

Indicazioni più precise sull'impiego delle diverse sostanze attive ed ulteriori informazioni sulle stesse sono riportate sulle tabelle allegate.

Nel caso in cui sia impiegato caolino nel periodo a cavallo della fioritura, preso atto dell'efficacia dimostrata da dati sperimentali, sarà sufficiente eseguire solo il secondo intervento obbligatorio con piretrine.

Si ricorda che l'impiego della sostanza attiva caolino risulta autorizzato in agricoltura biologica, rientrando con la denominazione "Polvere di roccia" nella categoria dei corroboranti, sostanze atte a migliorare la resistenza delle piante nei confronti degli organismi nocivi. Tale sostanza risulta anche autorizzata a livello europeo come prodotto fitosanitario con azione repellente ai sensi del Reg. 1107/2009, essendo inclusa con la denominazione "silicato di alluminio" (n. CAS 1332-58-7) nell'allegato del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 (elenco delle sostanze approvate).

Qualora si opti per l'impiego del caolino, i trattamenti dovranno essere eseguiti fin dalla comparsa delle prime forme giovanili, seguendo le indicazioni fornite dai bollettini fitosanitari dell'ERSA, garantendo l'apporto di almeno 25 kg di caolino / ettaro.

Rimane comunque raccomandato, nelle situazioni più a rischio (elevata incidenza di piante sintomatiche e/o elevate popolazioni dell'insetto vettore) effettuare entrambi gli interventi con piretrine naturali.

È altresì consigliato ricorrere ad ulteriori interventi utilizzando altri prodotti autorizzati in agricoltura biologica che hanno dimostrato un'efficacia contro i primi stadi giovanili (Sali potassici di acidi grassi, *Beauveria bassiana*, Olio essenziale di arancio dolce, Azadiractina), **evitando il periodo della fioritura.** Indicazioni specifiche saranno impartite con i prossimi bollettini di difesa integrata o biologica della vite dell'ERSA (www.ersa.fvg.it), nonché diramate dai Consorzi di tutela dei vini DOC.

Con particolare riferimento alla tutela del patrimonio apistico e dei pronubi in generale, si ricorda **il divieto di utilizzo di prodotti insetticidi durante le fioriture**, e si sottolinea la **necessità, prima di effettuare trattamenti insetticidi, di sfalciare le piante spontanee in fiore**, così come previsto dal Decreto del direttore del Servizio Fitosanitario e chimico n. 18 del 26 marzo 2012.

Si ribadisce altresì che il rispetto di tutte le indicazioni contenute nelle etichette è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali, nonché minimizzare l'impatto sull'ambiente.

I tecnici dell'ERSA sono a disposizione per tutti i chiarimenti che venissero ritenuti necessari per la corretta applicazione delle norme di lotta obbligatoria, nonché per la lotta insetticida al vettore *Scaphoideus titanus*.

Distinti saluti.

F.to Il Direttore del Servizio
ing. Paolo Tonello

*sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Allegati: 1

Ai sensi dell'art.14 comma 2 della LR 7/2000:
Struttura competente: ERSa - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale
Servizio Fitosanitario e chimico ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica
Responsabile del procedimento: ing. Paolo Tonello
Responsabile dell'istruttoria: dott. Giulio Franco

Direzione Generale e Sede
Legale
34170 GORIZIA
Via del Monte Santo, 17
Tel. 0481-386511
Email: ersa@ersa.fvg.it
Pec. ersa@certregione.fvg.it
C.F./P.IVA 00485650311

OPR FVG Organismo
Pagatore Regionale
33100 UDINE
Via Liruti, 22
Tel. 0432.555268
Email: opr@ersa.fvg.it
Pec.
opr@certregione.fvg.it

Servizio Promozione,
diversificazione comparti
agroalimentare e
zootecnico
33050 POZZUOLO del
FRIULI
Via Sabbatini, 5
Tel. 0432.529211

Servizio Statistica Agraria e
Coordinamento
delle attività nel settore
dello sviluppo rurale
33050 POZZUOLO del
FRIULI
Via Sabbatini, 5
Tel. 0432.529211

Servizio Fitosanitario e
chimico ricerca,
sperimentazione e
assistenza tecnica
33050 POZZUOLO del
FRIULI
Via Sabbatini, 5
Tel. 0432.529211

Servizio Gestione Sistemi
Informativi dell'agenzia
33100 UDINE
Via Liruti, 22
33100 UDINE
Tel. 0432.555268